

ALESSANDRO GARGIULO*

Linee di percorso teologico sui sentieri della coscienza

L'approccio fenomenologico e il dialogo tra teologia e scienza sperimentale

Lo studio della coscienza ha rinnovato il dialogo tra teologia e scienza. Le acquisizioni sperimentali hanno accostato la scienza ai grandi temi della verità e del mistero, storicamente appannaggio della teologia. L'articolo esamina alcuni aspetti della questione, cercando di superare la dialettica tra diversi tipi di sapere. L'approccio fenomenologico prefigura percorsi di approfondimento riguardanti la rivelazione e la salvezza.

The study of consciousness has renewed the dialogue between theology and science. The experimental acquisitions have brought science closer to the great themes of truth and mystery, historically the prerogative of theology. The article examines some aspects of the issue, trying to overcome the dialectic between different types of knowledge. The phenomenological approach prefigures paths of deepening concerning revelation and salvation.

1. *Plus ultra*: un nuovo cammino per un nuovo orizzonte epistemologico

Nella riflessione teologica del XX secolo, si segnala in maniera del tutto unica la produzione del teologo evangelico luterano Karl Barth. L'approfondimento di questo autore parte da due pre-giudizi fondamentali: l'inutilità dell'esistenzialismo come filosofia di supporto al pensiero dogmatico; il rifiuto della *teologia naturale* e, con essa, della cosiddetta *analogia entis* ritenuta, secondo una famosa affermazione, *un'invenzione dell'anticristo*. Quest'ultimo punto rappresenta una sorta di limite posto

* Docente assistente di Teologia Dogmatica, presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, Sezione S. Tommaso, padrealgar@gmail.com